

tramvia, come indispensabile alternativa al trasporto privato e per risolvere i problemi di mobilità nell'ambito cittadino;

il progetto ha ottenuto preventivamente il parere positivo della soprintendenza, anche se restano da approfondire i dettagli tecnici relativi alle aree di passaggio in prossimità degli edifici storici;

la macchina organizzativa è partita ufficialmente l'11 novembre 2001, con la consegna dei lavori alle ditte, anche se i cantieri apriranno ufficialmente solo a primavera inoltrata;

il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Lunardi ha più volte confermato gli indirizzi del Governo sulle tramvie, come l'unica alternativa di trasporto pubblico possibile in una città delle dimensioni di Verona e 2.800 miliardi di finanziamenti;

in moltissime città europee è già in funzione una tramvia che transita in luoghi di alto interesse artistico, storico e monumentale, si può citare Amsterdam, Basilea, Berlino, Francoforte, Ginevra, Lisbona, Milano, Monaco, Strasburgo, Vienna e così ancora altre;

secondo alcuni studi la tramvia ridurrà il traffico del 30 per cento ed eliminerà i pestilenziali bus a gasolio che passano 1.050 volte davanti a Castelvecchio;

il sottosegretario Sgarbi secondo il quotidiano *l'Arena* del 28 febbraio 2002 avrebbe dichiarato che la tramvia non deve passare nel centro storico di Verona, costituendo una minaccia per il patrimonio artistico e ambientale e che si occuperà direttamente del progetto —:

se le parole del sottosegretario siano a titolo personale o frutto di un nuovo indirizzo del Governo;

se il sottosegretario Sgarbi intenda tradire il principio del federalismo e imporre una decisione diversa da quella presa nel consiglio comunale. (4-02734)

* * *

COMUNICAZIONI

Interrogazione a risposta scritta:

DI GIOIA. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

la città di Orta Nova, in provincia di Foggia, sta conoscendo, in contro tendenza con molte altre aree del nostro Paese, un notevole incremento demografico e già attualmente conta su una popolazione di oltre 20 mila abitanti;

la città è interessata da una importante espansione agricola e industriale e necessita, di conseguenza, di servizi adeguati al proprio sviluppo sia demografico che economico;

a tutt'oggi, nonostante le richieste più volte fatte, vi è un solo ufficio postale con tutte le difficoltà, facilmente immaginabili, che questo comporta per la popolazione locale —:

se non ritenga necessario intervenire, con rapidità, nei confronti di Poste Italiane affinché vengano prese nella giusta considerazione le richieste degli abitanti di Orta Nova e si avvii la realizzazione, all'interno del nuovo piano industriale della società nella regione Puglia, di un nuovo ufficio postale nella città, esaudendo così la più che legittima esigenza dei cittadini di avere servizi più efficienti. (4-02716)

* * *

DIFESA

Interrogazione a risposta orale:

MINNITI, RUZZANTE, LUMIA, PISA, PINOTTI, LUONGO, ROTUNDO e ANGIONI. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

nella giornata del 15 aprile 2002 un velivolo dell'aeronautica militare del tipo

AMX-ghibli, appartenente al 51° stormo di Treviso, si è abbattuto al suolo in località Ramon di Loria nel Trevigiano, per cause accidentali non ancora accertate senza provocare fortunatamente danni a cose o persone;

il pilota — tenente Matteo Molari — è uscito per fortuna salvo dall'incidente essendo riuscito ad azionare il sistema di espulsione del seggiolino di guida;

la magistratura militare ha ordinato il sequestro degli AMX di stanza al 51° stormo e la stessa aeronautica militare ha fermato l'intera flotta degli AMX;

il velivolo AMX, dalla sua entrata in servizio nel 1990, ha subito 27 incidenti che hanno provocato la perdita di 10 aerei e la morte di 5 piloti, nei familiari dei quali riemerge ad ogni nuovo incidente il dolore per il lutto e le sofferenze subite e la preoccupazione per quanti continuano ad essere esposti allo stesso rischio;

da più parti è stata sollevata la tesi di presunte insufficienze e inadeguatezze tecniche del velivolo, con particolare riguardo al rapporto peso-potenza e numerose sono le inchieste tuttora in corso da parte della magistratura e della stessa aeronautica militare;

nel « Libro bianco » presentato in questi giorni dal Ministro della difesa è indicato un programma di « ammodernamento » delle linee aerotattiche Tornado e AMX comprendendo in questo intervento l'acquisizione di una capacità basata su sensori elettro-ottici e radar —:

se il ministro interrogato intenda con tempestività, considerata la storia operativa dell'AMX nel suo insieme, mettere a disposizione del Parlamento una serie di dati significativi tratti dai rapporti periodici di efficienza raccolti su tale linea di volo, sui guasti più frequentemente occorsi al velivolo sia per quanto riguarda il propulsore sia per le altre componenti, se esistono limiti nelle capacità operative del velivolo e, in caso affermativo, quali siano e come risultino codificati nelle procedure d'impiego, ogni altro elemento utile a chia-

rare la dinamica dell'incidente del 15 aprile 2002 e se non debba alla luce di nuovi elementi essere riconsiderato lo stesso programma di ammodernamento indicato nel libro bianco. (3-00900)

* * *

ECONOMIA E FINANZE

Interrogazioni a risposta in Commissione:

JANNONE. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

l'articolo 5 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (finanziaria 2002) ha consentito la rideterminazione del valore di acquisto di partecipazioni, qualificate e non, purché non negoziate in mercati regolamentati;

tali disposizioni sono state adottate essenzialmente allo scopo di evitare l'emersione di consistenti plusvalenze al momento della cessione delle partecipazioni;

lo stesso articolo 5 ha altresì stabilito che la determinazione delle eventuali plusvalenze sulle partecipazioni possedute, alla data del 1° gennaio 2002, possa essere effettuata assumendo come riferimento il valore della frazione del patrimonio netto della società, determinato sulla base di una perizia giurata di stima per la cui presentazione la legge individua, quale termine ultimo, la data del 30 settembre 2002;

l'agenzia delle entrate ha successivamente adottato, in data 31 gennaio 2002, la circolare n. 12/E, la quale, nel chiarire alcuni aspetti relativi alle disposizioni di cui al citato articolo 5, ha precisato che, in ogni caso, la perizia deve essere presentata, ferma restando la data 30 settembre 2002, prima dell'eventuale cessione della relativa partecipazione;

tale ultima previsione costituisce un vincolo non direttamente riconducibile al